C O M U N E D I I G L E S I A S

Provincia Sud Sardegna

D E T E R M I N A Z I O N E D I R I G E N Z I A L E

Numero 1457 del 03/06/2021

- Settore -

Tecnico - Manutentivo

Ufficio Lavori Pubblici

Oggetto **ORIGINALE**

DGR N° 9/29 DEL 10.3.2015 PER LA REALIZZAZIONE DEL "SITO DI RACCOLTA NELLA VALLE DEL RIO SAN GIORGIO IN LOCALITÀ CASA MASSIDDA (IGLESIAS)". Servizio di Bonifica Ordigni Bellici nell'alveo del Rio S. Giorgio. CUP: E59D16002030002. CIG: 8575802FAC. Nomina del Direttore dell'esecuzione

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Dirigente PIERLUIGI CASTIGLIONE ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo n. 82/2005)

Il Dirigente

Vista la normativa di riferimento:

- D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., ed in particolare:
  - l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni);
  - l'art. 32 (Fasi delle procedure di affidamento), comma 2, in materia di determinazione a contrarre;
  - l'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») per le parti ancora in vigore;
- vigente Statuto Comunale;
- vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- vigenti Regolamenti Comunali di Contabilità e dei Contratti;
- Decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 (Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109) e successive modificazioni;
- Articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm., ed in particolare l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265), ed in particolare:
  - l'articolo 107 che riporta "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
  - gli articoli 147-bis, 151 comma 4 e 183 comma 9 disciplinanti le modalità di assunzione degli atti di impegno;
  - l'articolo 191 riportante "Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese";
  - l'articolo 192 che disciplina le "Determinazioni a contrarre e relative procedure";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nel testo vigente;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e ss.mm. e ii.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm. e ii., ed in particolare l'art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";
- Linee Guida n. 3 dell'Anac recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, con particolare riferimento al Titolo III "Il direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture";

viste

- la deliberazione del Consiglio comunale n.18 del 15 marzo 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 (Art. 170, comma 1, D.lgs 267/2000)";
- la deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 15 marzo 2021 avente ad oggetto: "Bilancio triennale 2021-2023. Approvazione";

richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale relative al piano esecutivo di gestione (finanziario triennale e per obiettivi) con particolare riferimento alla annualità 2021:

- deliberazione della Giunta Comunale n.44 del 16 marzo 2021 avente ad oggetto: "Approvazione PEG finanziario";
- deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 20 maggio 2021 avente ad oggetto: Approvazione piano esecutivo di gestione anno 2021 e piano della performance 2021-2023.

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", ed in particolare l'articolo 107, che riporta funzioni e responsabilità della dirigenza;

visti i seguenti decreti del Sindaco:

- n. 08 del 01 agosto 2019 avente ad oggetto: "Conferimento incarichi dirigenziali";

- n. 03 del 18.03.2021 avente ad oggetto: “Segretario Generale titolare della Segreteria Convenzionata tra la Provincia del Sud Sardegna e i Comuni di Iglesias e Vallermosa, Dott.ssa Lucia Tegas, dal 18 marzo 2021. Adempimenti”.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 14/34 del 4.4.2012 della Regione Autonoma della Sardegna è stata approvata la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. nell’ambito del progetto per il risanamento ambientale del Rio San Giorgio – Valle di Iglesias ed il sistema marino costiero di Fontanamare” nei comuni di Iglesias e Gonnesa;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/23 del 23 aprile 2008, si procedeva all’approvazione del “Progetto per la realizzazione del Sito di raccolta in località San Giorgio – Casa Massidda in comune di Iglesias;
- con Determinazione prot. n.7277/Rep n.429 del 20.08.2012 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della R.A.S. avente per oggetto: Comune di Iglesias – Studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 32 comma 1 e art. 31 c 1 lett. a) relativo al progetto “Progetto per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio – Casa Massidda”, veniva approvato lo studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- con Determinazione prot. n. 7279/Rep n.430 del 20.08.2012 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino della R.A.S. avente per oggetto: Studio di compatibilità idraulica riguardante gli interventi sul Rio San Giorgio previsti nell’ambito del progetto per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio – Casa Massidda nei comuni di Iglesias e Gonnesa, veniva approvato lo studio di compatibilità idraulica;
- con Determinazione n. 4164/TP/CA-CI del 24.09.2012 del Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias dell’Assessorato degli Enti Locali, finanze ed Urbanistica della R.A.S., avente per oggetto: Progetto per la realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio – Casa Massidda, veniva autorizzato, ex art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004, lo studio di compatibilità paesaggistica;
- con Ordinanza n. 13 del 20.12.2012, il Commissario delegato per l’emergenza ambientale delle aree minerarie del Sulcis Iglesiente e del Guspinese approvava il Progetto per la realizzazione del Sito di Raccolta in località San Giorgio – Casa Massidda nel comune di Iglesias;
- con Determinazione n.16661/758 del 19.07.2013 della Direzione generale della difesa dell’ambiente dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente della R.A.S, veniva predisposto un Piano Operativo di Lavoro;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/29 del 10.03.2015 recante “Indirizzi operativi relativi agli interventi di bonifica e recupero ambientale sui siti minerari dismessi del Sulcis Iglesiente Guspinese, Riprogrammazione delle risorse del PO FESR 2007/2013 Asse IV Linea di attività 4.1.3.a e delle risorse FSC delibera CIPE

87/2012, è stato individuato il comune di Iglesias quale Ente attuatore degli interventi per le aree minerarie localizzate lungo la valle del Rio San Giorgio di cui alla delibera CIPE, dell'importo di € 31.709.700,00;

- con Determinazione n. 17177-563 del 04/08/2015 del Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della R.A.S, l'intervento denominato "Realizzazione del sito di raccolta nella valle del Rio San Giorgio" come risultante dal progetto approvato con Ordinanza del commissario delegato per l'emergenza ambientale del Sulcis Iglesiente Guspinese n. 16 del 28.12.2012, è stato delegato al comune di Iglesias, previo aggiornamento del quadro economico e cronoprogramma;
- con la stessa determinazione è stato disposto il finanziamento complessivo della somma di € 43.013.422,76 in favore del comune di Iglesias per la realizzazione del sito di raccolta nella valle del Rio San Giorgio;

vista la convenzione che regola le modalità di affidamento ed esecuzione dell'intervento;

dato atto che:

- con determinazione n. 2882 del 30 dicembre 2016 veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici in oggetto, da tenersi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, da aggiudicarsi mediante offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del Codice dei Contratti, con un importo a base di gara di € 1.487.453,32, relativo ad opere il cui costo presunto è stimato in € 37.000.000,00;
- con la determinazione n. 449 del 28.02.2017 veniva rettificata la determinazione n. 2882/2016 nella parte relativa all'importo dei lavori che venivano rideterminati in € 40.229.586,20 al netto dell'IVA, comprensivo della cifra di € 1.000.000,00 per gli oneri della sicurezza e venivano modificati il bando ed il disciplinare di gara e la modulistica allegata;
- con la determinazione n. 488 del 02.03.2017 venivano riapprovati il bando ed il disciplinare di gara e la modulistica allegata;
- con le determinazioni nn. 573 del 14.03.2017 e 631 del 21.03.2017, si rettificava il disciplinare di gara;
- con determinazione dirigenziale n. 1787 del 26/07/2017, a seguito di espletamento di gara vengono approvati i relativi verbali dando atto della graduatoria risultante;

pertanto, con la stessa determina dirigenziale, si aggiudicava il servizio di "Progettazione esecutiva e direzione lavori coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento di: "Realizzazione del sito di raccolta nella valle del rio San Giorgio in località "Casa Massidda", al raggruppamento di imprese tra MONTANA Spa (Mandatario) Via Angelo Fumagalli 6 20143 MILANO, DOLMEN Srl (Mandante) Via Stamira 10 CAGLIARI, Ing. SERAFINO RUBIU (Mandante) Via Gramsci 11 NUORO che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con un ribasso economico del

40,660%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 796.317,79 oltre cassa di previdenza ed iva di legge;

visto l‘art. 32 del Dlgs. 50/2016 “Fasi delle procedure di affidamento”, in particolare i commi 6 e 7, dato atto che l’aggiudicazione non equivale ad accettazione dell’offerta e che l’aggiudicazione diventa efficace a seguito di verifica del possesso dei prescritti requisiti e considerato che dalle risultanze istruttorie della documentazione presentata a comprova del possesso dei requisiti richiesti dal Bando di cui all'oggetto, sono emersi ostativi che non hanno consentito all’amministrazione di procedere con la dichiarazione di efficacia della aggiudicazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1787 del 26/07/2017;

successivamente con determinazione dirigenziale n. 1929 del 26/07/2018 si procedeva alla declaratoria d’inefficacia ed alla conseguente revoca dell’aggiudicazione di cui alla determinazione dirigenziale 1787 del 26/07/2016 dei servizi tecnici in oggetto;

con determinazione dirigenziale n. 2389 del 28/09/2018 si procedeva ad aggiudicare il servizio di “Progettazione esecutiva e direzione lavori coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all’intervento di: “Realizzazione del sito di raccolta nella valle del rio San Giorgio in località “Casa Massidda”, al raggruppamento di imprese tra HPC AG (Mandatario) Via Francesco Ferrucci 17/A 20145 MILANO, SOIL Srl (Mandante) Via Cosimo del Fante 13 20122 MILANO, SERV.IN. INGEGNERIA Srl (Mandante) Via Pitzolo 26 09128 CAGLIARI, CRITERIA Srl (Mandante) Via Cugia 14 09128 CAGLIARI che ha formulato l’offerta economicamente più vantaggiosa con un ribasso economico del 37,22%;

Visto il contratto sottoscritto in data 18 febbraio 2019 Rep. n. 8889 e registrato a Cagliari al n. 278 Serie: 1T del 20/02/2019

Visto il verbale di consegna dei servizi tecnici in data 15 Aprile 2019;

Atteso che l’intervento in oggetto originariamente prevedeva la progettazione e la realizzazione in economia da parte della società IGEA S.p.A. e che pertanto per alcuni studi è stata valutata la possibilità di analizzarli in fase di realizzazione dell’opera;

Atteso che con Deliberazione della R.A.S n. 9/29 del 10.3.2015, avente ad oggetto “Indirizzi operativi relativi agli interventi di bonifica e recupero ambientale sui siti minerari dismessi del Sulcis Iglesiente Guspinese. Riprogrammazione delle risorse del PO FESR 2007/2013 Asse IV Linea di attività 4.1.3.a e delle risorse FSC delibera 2CIPE 87/2012”, si procedeva alla revoca della convenzione stipulata con la Società IGEA S.p.A., riferita all’intervento in oggetto, riprogrammando le risorse ed individuando quale nuovo soggetto attuatore il comune di Iglesias;

Dato atto che occorre procedere preventivamente alla valutazione dei rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, ai sensi dell’art.28 co. 1 del DLgs 81/2008;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’Ordinamento Militare”;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Testo Unico sulla Sicurezza” e s.m.i. con particolare riguardo all’art. 91 c. 2 bis che testualmente prevede “…la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede a incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute”;

VISTA la L. 1° ottobre 2012, n. 177;

VISTO il D.M. n. 82 del 11.05.2015 c.d. “Regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell’idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177”;

VISTA la Direttiva tecnica bonifica bellica sistematica terrestre del Ministero della Difesa (a mente dell’art. 4, comma 2 del D.M. 28 febbraio 2017);

Considerato che per ragioni di coerenza esecutiva delle attività di bonifica legate agli spessori dei cumuli da asportare e convogliare nel sito di raccolta, si ritiene di suddividere la predetta attività in due sub lotti, il primo che prevede ispezioni in cumuli di spessore non superiore ai 1,5 mt ed il secondo per tutto il resto delle aree oggetto della bonifica ambientale;

VISTO il Capitolato Tecnico per la Bonifica Sistematica Terrestre dell’alveo del Rio S. Giorgio e del centro di pericolo n. 13, il cui costo da porre a base di gara è di € 200.739,00 oltre ad € 5.018,47 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed iva al 22% per un totale di € 251.024,11;

VISTA la determinazione n. 3311 del 24.12.2020 con cui, ai sensi dell’art. 1 co. 2 lett. b) della L. 120/2020, è stata indetta una procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l’affidamento di servizi di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Vista la determinazione n. 1282 del 13.05.2021 con la quale la procedura negoziata per l’appalto del Servizio di “Bonifica Sistematica Terrestre dell’alveo del Rio S. Giorgio e del centro di pericolo n. 13” veniva aggiudicata alla ditta Euro Cantieri srl con sede in via

Carducci 5 09128 Cagliari P.I. 03450530922 per l'importo di € 197.326,44 oltre ad oneri di sicurezza per € 5.018,47 ed iva;

Considerato che, ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto, si rende necessario designare, ai sensi dell'art. 10 delle Linee Guida n. 3 dell'Anac recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", per ragioni concernenti l'organizzazione interna della Stazione Appaltante, un soggetto differente dal Responsabile Unico del Procedimento quale Direttore dell'esecuzione, per lo svolgimento delle funzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, con particolare riferimento al Titolo III "Il direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture";

Ritenuto opportuno designare l'ing. Giuseppe Pinna, istruttore tecnico di ruolo presso il IV Settore Tecnico Manutentivo dell'Ente, ai sensi dell'art. 10 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs.50/2016, quale Direttore dell'esecuzione dell'intervento richiamato in oggetto, avendo lo stesso i requisiti di cui al sopra menzionato articolo;

Accertato che è stato acquisito, in ordine alla presente procedura, il CIG 8575802FAC, e che il CUP assegnato al progetto è E59D16002030002;

Accertato che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto ing. Pierluigi Castiglione e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto, nonché degli altri soggetti indicati nel Codice di Comportamento dell'Ente;

Verificate la legittimità, regolarità e correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento nonché dei principi di buona amministrazione

determina

per i motivi espressi in premessa che qui si richiamano integralmente:

1. Nominare l'ing. Giuseppe Pinna, istruttore tecnico di ruolo presso il servizio lavori pubblici dell'ente, ai sensi ai sensi dell'art. 10 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs.50/2016, quale Direttore dell'esecuzione dell'intervento richiamato in oggetto;
2. Dare atto che il Direttore dell'Esecuzione testé nominato svolgerà tutte funzioni previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07.03.2018, con particolare riferimento al Titolo III "Il direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture", nei limiti in cui le predette funzioni non ricadano espressamente tra quelle di esclusiva competenza del Dirigente e/o del Responsabile del Servizio;
3. Dare atto che la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro resta in capo al dirigente del Settore Tecnico - Manutentivo, ing. Pierluigi Castiglione;

4. Notificare il presente provvedimento al prenominato dipendente;
5. Di attestare che, oltre a quanto indicato nel presente atto, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sullo stato economico, finanziario e patrimoniale del Comune, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, come modificato dall’articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n° 174, e che vengono rispettati i principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2012, n°118.

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Secondo quanto riportato nel contenuto, il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale del Comune, come di seguito riportati:

Anno	Capitolo	Art.	Cod.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	importo